



NOTA INTEGRATIVA 2011
(art. 2427 c.c.)

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

CON SEDE IN PALERMO, PIAZZA G. VERDI 71

CODICE FISCALE 00262030828

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PALERMO AL N. 8774/1999 - REA N. 212603

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il presente bilancio viene redatto in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

Come per il passato, infatti, per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2011, sono state prese in considerazione le prescrizioni del codice civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29.06.1996.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli Artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall' Organismo stesso.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e costituisce ai sensi e per gli effetti del predetto art. 2423 del c.c., parte integrante del bilancio di esercizio.



I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Ai fini di una migliore comparabilità le poste dell'esercizio precedente sono state, ove necessario, riclassificate per renderle omogenee a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Sono stati inoltre indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Come previsto dall'articolo 2423 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della nota integrativa, a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, sono espresse in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le

voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2011 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni aziendali sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.

Il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è desumibile, in sintesi, nei termini di seguito illustrati:

CONTO ECONOMICO	2011		2010	
	Euro/000	%	Euro/000	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	35.462	100	36.153	100
COSTI DELLA PRODUZIONE (ANTE AMM. SVAL. ACCA. E ONERI GENERALI)	31.908	90	33.814	94
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.554	10	2.339	6
AMMORTAMENTI E SVAL E ACCA.	1.043	3	1.432	4
RISULTATO OPERATIVO	2.511	7	907	2
ONERI DIV. DI GEST.	(790)	-2	(563)	-1
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(154)	-1	(160)	-
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	89		1.282	3
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.656	4	1.466	4
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(298)	-	(249)	-
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.358	4	1.217	4

Il margine operativo lordo del 2011 è pari ad Euro/000 3.554 , contro un risultato di Euro /000 2.339 del 2010.

Il risultato di esercizio continua a mantenersi di segno positivo ed è pari ad Euro/000 1.358, contro un risultato di Euro /000 1.217 del 2010.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Questa voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "Fondazione" assunta dal "Teatro" ed accoglie i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei Soci.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, per il periodo della loro prevista utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il "*Diritto d'uso dei Teatri*", iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici. Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell'art. 17 comma 2 D.Lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento stante la durata illimitata di tale diritto non soggetta ad alcun deperimento economico tecnico attraverso l'uso e né a possibili perdite di valore. A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata "*Riserva indisponibile*", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

I "*Costi di impianto ed ampliamento*" si riferiscono ai costi sostenuti per la

stima del patrimonio iniziale della Fondazione che sono stati a suo tempo capitalizzati con il consenso del Collegio dei revisori e sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti.

Tra i beni immateriali, la voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

Infine, la voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", si riferisce ai costi sostenuti su beni di terzi e, precisamente, le spese ad utilizzo pluriennale sostenute sull'immobile conferito in uso al Teatro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", derivanti dalla valutazione peritale e quindi presenti in Fondazione al 31.12.1998, sono state iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni, quelle acquisite successivamente, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del " Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella sezione relativa alle "Note di commento alle principali voci dell'attivo".

Il valore dei beni compresi nelle varie categorie di immobilizzazioni materiali è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando

vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli. Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico – artistico, libri d'opera ed altro materiale che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura né a possibili perdite di valore.

La voce "*fabbricati*" si riferisce ai conferimenti immobiliari da parte dell'Amministrazione Comunale avvenuti nel corso del 2003. Il valore degli stessi è quello indicato nell'atto di conferimento incrementato della rivalutazione eseguita ai sensi dell'art.15 D.L. 185/2008 e viene esposta in bilancio al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote riportate nella sezione relativa alle " note di commento alle principali voci dell'attivo".

CREDITI

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio della Fondazione è suddiviso in "*Patrimonio disponibile*" e "*Riserva indisponibile*".

Il "*Patrimonio disponibile*" è composto dal patrimonio determinato all'atto della trasformazione, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato

per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dagli apporti dei Fondatori e dai risultati di esercizio consuntivati.

Gli apporti dei Fondatori, nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al "Patrimonio della Fondazione" senza transitare da Conto Economico. Completa il patrimonio disponibile il risultato di esercizio.

La "Riserva indisponibile" si riferisce alla riserva costituita a fronte della valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 29/6/96 n. 367 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti.

E' costituito con le quote di TFR maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del c.c. al C.C.N.L. per le diverse categorie dei dipendenti. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1.1.2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare vengono periodicamente versate all'INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi rischi ed oneri" accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima



possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

CONTI D'ORDINE

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica temporale. I ricavi per contributi sono inseriti quando è certo il diritto a riceverli secondo le modalità descritte nel seguito.

I *"Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti"* sono iscritti in base al principio della competenza nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro - rata temporis".

I *"Contributi ricevuti dallo Stato"*, sono iscritti sulla base delle disposizioni di legge esistenti alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi, determinati e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I *"Contributi ricevuti dalla Regione"*, sono iscritti sulla base delle

disposizioni di legge esistenti alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi, determinati e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I *"Contributi ricevuti dal Comune"*, sono iscritti sulla base della deliberazione esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi, determinati e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I *"Contributi ricevuti dagli Enti Pubblici"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.

I *"Contributi ricevuti da Privati"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera.

I *"costi per allestimenti"* sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

I *"costi per costumi"* sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

La scelta operata sia per gli allestimenti che per i costumi, scaturisce dalla accertata sporadica riutilizzazione nel tempo di tali beni, i quali anche nei casi di riutilizzazione determinano costi, per la messa a modello, così elevati da non giustificarne il mantenimento tra i beni strumentali.

AMMORTAMENTI

Le aliquote di ammortamento applicate sono determinate in base alla stimata vita utile della immobilizzazione. Il dettaglio è fornito nell'ambito dei *"Commenti alle principali voci dell'attivo"*. Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50%, al fine di riflettere la limitata utilizzazione media.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, assoggettata esclusivamente ad IRAP usufruendo delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riversano ragionevolmente le medesime differenze temporanee. L'iscrizione del "Credito per imposte anticipate" nell'attivo dello stato patrimoniale è subordinato alla ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non sono rilevate al "Fondo per imposte, anche differite" qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c. Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge che presiedono alla redazione del bilancio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO*(DATI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)***CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Soci	2010	2011	ESIGIBILI NELL'ANNO	ESIGIBILI OLTRE L'ANNO
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE	52	52	52	-
TOTALE	52	52	52	-

Tale voce si riferisce all'acquisizione della qualifica di Socio da parte di quei soggetti che hanno effettuato dei versamenti di contributi in conto capitale.

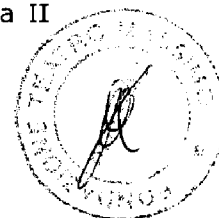
Nel presente bilancio è iscritto il credito nei confronti della Associazione degli Industriali di Palermo, per l'acquisizione della qualifica di socio fondatore ai sensi dell'art.4 comma 2 del vigente Statuto.

IMMOBILIZZAZIONI**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2010	INCREMENTI	DECREMENTI	AMM.TI	2011
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-
DIRITTI, BREVETTI	13	-	-	(2)	11
DIRITTI PER L'USO DEI TEATRI	41.316	-	-	-	41.316
ALTRI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	257	-	-	(12)	245
TOTALE	41.586	-	-	(14)	41.572

La voce "Diritti e brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili. Tale categoria di costi è ammortizzata in 5 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

La voce "Diritto d'uso dei Teatri" si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II



del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

La relazione di stima del patrimonio della Fondazione Teatro Massimo, predisposta dall'esperto incaricato in sede di trasformazione, ha determinato tale valore in Euro/000 41.316 che è riconducibile esclusivamente all'utilizzo dell'intero complesso edilizio costituente il Teatro Massimo V.E. ritenuto l'unico immobile non sostituibile tra quelli messi a disposizione dal Comune di Palermo.

Il valore di tale voce di bilancio è così rappresentata:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2010	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	2011
DIRITTI PER L'USO DEI TEATRI	41.316	-	-	-	41.316

Di pari importo è anche la voce "riserva indisponibile" all'interno del patrimonio netto, in ossequio alla corretta rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali in parola.

Occorre evidenziare, in ordine a tale posta di bilancio ed alla speculare voce, fondo di riserva indisponibile, la direttiva emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la circolare del 13.1.2010 avente per oggetto: amministrazione straordinaria applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29.6.1996 n. 367. La circolare interviene a seguito delle modifiche introdotte con la legge finanziaria 2008 ed in particolare con riferimento al comma 1-bis aggiunto dal comma 389 dell'art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244.

Con la modifica introdotta, viene affermato che *L'autorità di cui al comma 1 dispone lo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazione quando conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile.*

Nella circolare il Ministero avverte che le notizie relative al patrimonio indisponibile devono essere espresse con estrema chiarezza nello stato patrimoniale e commentate adeguatamente nella nota integrativa.

Invita a distinguere l'attivo disponibile da quello indisponibile e conseguentemente ad evidenziare il patrimonio netto disponibile distintamente da quello indisponibile.

Conformemente alle indicazioni ministeriali si riporta il prospetto da dove

vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali -diritto d'uso illimitato degli immobili	41.316
Altre attività	50.654
Totale attivo disponibile	50.654
Totale attivo indisponibile	41.316

Passivo

Patrimonio disponibile	
Capitale e conferimenti	11.929
Perdita riportata a nuovo	(3.875)
Risultato di esercizio	1.358
Totale patrimonio disponibile	9.412
Patrimonio indisponibile	41.316
Riserva indisponibile	41.316
Altre passività	41.242
Totale passività	82.558

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce alle spese pluriennali sostenute sugli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro. Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2010	INCR./ RICALCA	DECREMENTI/ RICLASSIFICA	2011
PATRIMONIO ARTISTICO	4.592	-	-	4.592
TERRENI E FABBRICATI	11.124	-	-	11.124
IMPIANTI E MACCHINARI	634	-	-	634
ATTREZZATURE E COSTUMI	14.635	48	-	14.683
ALTRI BENI	1.158	3	-	1.161
BENI IN CORSO DI LAVORAZIONE	-	-	-	-
TOTALE	32.143	51	-	32.194
FONDO AMMORTAMENTO	(11.675)	(266)	-	(11.941)
FONDO SVALUTAZIONE	(5.019)		-	(5.019)
TOTALE VALORE NETTO	15.449	(215)	-	15.234

L'analisi di dettaglio dei movimenti dell'esercizio viene allegata di seguito alla Nota integrativa in **Allegato 1**.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- Impianti e macchinari, per complessivi Euro/000 48 ed attrezzature e costumi per complessivi Euro/000 3.

La voce "Terreni e Fabbricati "

La Fondazione si è avvalsa nel 2009 della facoltà prevista dal D.L. 185/08, rivalutando gli immobili. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni ed a tale fine è stato conferito apposito incarico peritale.

Il valore economico dei beni secondo quanto risulta dalla apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione il cui ammontare complessivo è stato prudenzialmente ricondotto all'importo di Euro/000 4.000 per l'intera categoria e quindi il 91,86 % della rivalutazione massima consentita.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata nel bilancio 2008 ad incremento del valore attivo, in contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto (al netto delle imposte differite) che risulta essere stata utilizzata a copertura delle perdite pregresse.

Non si è proceduto al riconoscimento fiscale alla rivalutazione. Si sono conseguentemente stanziati le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

La voce Terreni e fabbricati risulta conseguentemente così composta:

TERRENI E FABBRICATI	2010	INCREMENTI	DECREMENTI	2011
LABORATORIO BRANCACCIO	4.160	-	-	4.160
UFFICI DI PIAZZA DEGLI ARAGONESI	6.953	-	-	6.953
MIGLIORIE	11	-	-	11
TOTALE	11.124	-	-	11.124
FONDO AMMORTAMENTO	(868)	(167)	-	(1.035)
TOTALE VALORE NETTO	10.256	(167)	-	10.089

I due immobili sopra descritti risultano conferiti in proprietà dal Comune di Palermo nel 2003 e precisamente: l'immobile di piazza degli Aragonesi n.

43 - sede degli uffici amministrativi della Fondazione per un valore di Euro/000 5.000 e l'immobile di via Conte Federico n. 264 - sede dei laboratori di Brancaccio - per un valore di Euro/000 2.113.

Su entrambi gli immobili è stata iscritta ipoteca in favore della Banca Popolare Italiana per Euro/000 15.000 a garanzia del mutuo di Euro/000 7.500 concesso in data 7.4.2006 per il consolidamento della esposizione a breve.

La voce "*Patrimonio artistico*" è composta da:

PATRIMONIO ARTISTICO	2010	INCREMENTI	DECREMENTI	2011
BOZZETTI E FIGURINI	3.959	-	-	3.959
MATERIALE MUSICALE	297	-	-	297
DISCHI, NASTRI E MATERIALE FOTOGRAFICO	336	-	-	336
TOTALE	4.592	-	-	4.592

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico, che per loro natura non sono assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, riflette il valore originario valutato dal perito sulla base della stima predisposta da un esperto d'arte appositamente incaricato.

Originariamente i valori di stima tratti dalla suddetta perizia si riferivano al 23 maggio 1998. Lo stesso esperto d'arte, chiamato successivamente ad integrare e ricondurre al 31 dicembre 1998 le risultanze del proprio lavoro, ha chiarito che le categorie omogenee dei beni stimati non avevano subito sostanziali modifiche ed ha pertanto confermato i complessivi valori attribuiti in precedenza. Va segnalato che nel corso del 2004 è stata depositata la perizia di aggiornamento dei valori che indica un importo complessivo dei beni artistici, storico documentari e bibliografici di Euro/000 5.871, mentre l'iscrizione in bilancio è rimasta invariata. Tale perizia, redatta a cura della dr.ssa Calandra, su richiesta della Fondazione, non solo evidenzia la validità dei beni artistici ma conferma i valori in bilancio a garanzia della corretta iscrizione del patrimonio netto.

La voce "*Impianti e macchinari*", che al 31 dicembre 2011 ammonta a complessivi Euro/000 634 al lordo dei fondi di ammortamento ed ad Euro/000 113 al netto dei fondi, si riferisce agli impianti generici e specifici

dell'attività teatrale, quali ad esempio impianti telefonici, di allarme, di ripresa TV ed altri impianti.

IMPIANTI E MACCHINARI	2010	INCREMENTI	DECREMENTI	2011
IMPIANTI GENERICI	182	-	-	182
IMPIANTI DI ALLARME	18	-	-	18
IMPIANTI TELEFONICI	32	-	-	32
ALTRI IMPIANTI	326	-	-	326
MACCHINARI	76	-	-	76
TOTALE	634		-	634
FONDO AMMORTAMENTO	(487)	(34)	-	(521)
TOTALE VALORE NETTO	147	(34)	-	113

La voce "Attrezzature e costumi", pari ad Euro/000 341, al netto dei fondi ammortamento e svalutazione, comprende le attrezzature, gli strumenti musicali i materiali di palcoscenico nonché l'attrezzatura scenica ed illuminotecnica. Per quanto attiene gli allestimenti scenici ed i costumi le voci sotto indicate risultano integralmente ammortizzate e/o svalutate.

ATTREZZATURE E COSTUMI	2010	INCREMENTI	DECREMENTI/ SVALUTAZIONI	2011
ALLESTIMENTI SCENICI	5.370	-	-	5.370
ALLESTIMENTI COST. IN COOPROD.	202	-	-	202
COSTUMI E CALZOLERIA	7056	-	-	7056
ATTREZZATURA SCENICA	330	-	-	330
BOZZETTI E FIGURINI	68	-	-	68
PARTITURE E SPARTITI MUSICALI	32	-	-	32
MATERIALE AUDIOVISIVO	56	-	-	56
STRUMENTI MUSICALI	328	-	-	328
ATTREZZATURE VARIE	584	-	-	584
ATTREZZERIA MINUTA	157	-	-	157
MATERIALE TECNICO DI PALCOSCENICO	28	-	-	28
ATTREZZATURA SCENICA	102	-	-	102
MATERIALE ELETTR. ILLUMINOTECNICO	101	48	-	149
MATERIALE ELETTR. FONICO	221	-	-	221
TOTALE	14.635	48	-	14.683
FONDO AMMORTAMENTO	(9.282)	(41)	-	(9.323)
FONDO SVALUTAZIONE	(5.019)		-	(5.019)
TOTALE VALORE NETTO	334	7	-	341

Gli "Allestimenti scenici", sono considerati dal 2002 costi di competenza dell'esercizio nel quale l'opera viene rappresentata. Quelli riportati nel superiore prospetto risultano integralmente ammortizzati e riguardano acquisti e/o realizzazioni in economia avvenute anteriormente al 2002.